

# I.C. Nurri

## Triennio 2022/2025

Istituto Comprensivo

*“Luigi Pitagora”*

VIA GRAMSCI 17, 09059 NURRI (SU)

Codice: CAIC8AC00P (Istituto principale)

Telefono: 0782849004

E-mail: [caic8ac00p@istruzione.it](mailto:caic8ac00p@istruzione.it)

PEC: [caic8a00p@pec.istruzione.it](mailto:caic8a00p@pec.istruzione.it)



Triennio  
2022/2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NURRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8432** del **22/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 48** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 51** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 67** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali

- 98** Modello organizzativo
- 106** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 108** Reti e Convenzioni attivate
- 109** Piano di formazione del personale docente
- 111** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo " L. Pitzalis" di Nurri comprendente i plessi di Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Esterzili e Seulo, accoglie una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista sociale, economico e culturale. Nel comune di Sadali si registra la presenza di una comunità straniera di seconda generazione.

#### VINCOLI

L'Istituto è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, una percentuale di famiglie svantaggiate sensibilmente maggiore rispetto alla media regionale e nazionale, un tasso di spopolamento alto e di disoccupazione in aumento, un tasso di natalità complessivamente in diminuzione. Quest'ultimo punto è all'origine di problematiche relative alla contrazione della popolazione scolastica, che sta causando nel tempo la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio. La zona, non disponendo inoltre di una connessione stabile a banda larga, porta le famiglie ad un sforzo notevole per quanto concerne l'uso degli strumenti tecnologici e gli enti locali non sono attualmente in grado di colmare questo gap.

### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Nel territorio l'economia è prevalentemente di tipo agro-pastorale, con la presenza della Cooperativa Pastori di Nurri, che rappresenta la realtà economica principale della zona. Il comparto turistico è in crescita, ma legato fortemente alla stagionalità e ad un'offerta ricettiva di tipo diffuso. Una fra le più importanti risorse di tipo ambientale è il patrimonio del complesso forestale del Sarcidano, comune e caratteristico dell'intera zona; così come il patrimonio archeologico composto da nuraghi, villaggi nuragici, necropoli e chiese, tra cui il complesso nuragico "Nuraghe Arrubiu" sito nell'agro di Orroli, che costituiscono un vero e proprio bene identitario. La scuola rappresenta uno dei principali presidi culturali del territorio.



## VINCOLI

Il contesto generale si caratterizza per un tasso di disoccupazione regionale elevato rispetto alla media nazionale, come testimoniato dai dati ISTAT (13,7% contro 9,6% nazionale). L'attrattività, dal punto di vista economico, è quindi significativamente più bassa. L'indice di immigrazione è piuttosto basso se paragonato alla media nazionale (3,1% contro 8,8% nazionale). Il tessuto economico e produttivo di tipo agro-pastorale non costituisce comunque per dimensioni e complessità un traino per l'economia dell'intero territorio.

# Risorse economiche e materiali

## OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo di Nurri ha a disposizione risorse hardware come LIM e PC nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Sono presenti biblioteche in tutti i plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risulta una carenza di risorse informatiche nella scuola dell'Infanzia.

## VINCOLI

L'Istituto comprende un territorio notevolmente esteso. Di conseguenza il numero di plessi da gestire, 18 strutture sul territorio di 6 comuni, comporta delle problematiche di tipo logistico e organizzativo. Dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche, nonché delle certificazioni riguardanti gli edifici, l'adeguamento risulta essere parziale. La richiesta delle certificazioni è tuttavia avviata, l'iter viene periodicamente monitorato, e sono presenti figure designate a questo compito all'interno dell'organico. La dotazione dei supporti informatici è stata ampliata grazie ai fondi del PNRR. Nonostante l'introduzione in alcuni plessi della fibra ottica, si registrano rilevanti problemi di connessione in altre sedi dipendenti dalla copertura del segnale sul territorio. Le biblioteche non sono gestite in rete, e manca una catalogazione sistematica del loro patrimonio. Di tutti i plessi dell'I.C., solo uno possiede un'aula adibita ad attività laboratoriali di musica. La disponibilità di finanziamenti da parte dei Comuni è limitata dai vincoli delle finanze degli Enti locali, pur in presenza di una costante disponibilità e collaborazione; l'apporto economico da parte delle famiglie e dei privati risulta praticamente nullo. Il ritardo infrastrutturale a livello tecnologico e telematico necessita di un pronto intervento da parte delle autorità di competenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale: Istituto Comprensivo Nurri

- Dettagli Istituto principale -

Indirizzo - Via Gramsci17, 08035 NURRI (SU)

Codice Meccanografico - CAIC8AC00P (Istituto Principale)

Telefono: 0782849004 Fax: 0782849004

Indirizzo Email: caic8ac00p@istruzione.it PEC: caic8ac00p@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://comprensivonurri.edu.it/>

L'Istituto Comprensivo "Luigi Pitzalis" nasce dalla Delibera della Giunta Regionale 7/4 del 16.02.2012 e veniva costituito dai plessi Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado di Nurri, Orroli, Villanova Tulo, Sadali, Seulo ed Esterzili. Con il Piano di dimensionamento regionale del 2015 entra a far parte dell'Istituto il plesso di Escalaplano per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017. Dall'anno scolastico 2017/2018 il plesso di Escalaplano entra a far parte dell'I.C. di San Nicolò Gerrei per il tramite del nuovo Piano di ridimensionamento del 2017.

La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri, dall'anno scolastico 2021/2022, è stata assegnata in reggenza.

In alcuni plessi i numeri ridotti hanno portato alla creazione di pluriclassi con la conseguente necessità di:

- 1) diversa organizzazione gruppo classe;
- 2) predisposizione curricolare;
- 3) nuovi metodi di rapportarsi al lavoro di gruppo.

In allegato il Patto di Corresponsabilità 2021/2022



Plessi e suddivisione classi

L'Istituto Comprensivo di Nurri è composto dai seguenti plessi:

Nurri, Villanova Tulo, Orroli, Sadali, Esterzili, Seulo

**SUDDIVISIONE ALUNNI PER CLASSI**

SCUOLA DELL' INFANZIA							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
SEZ. A	16	18	20	4	13	11	
SEZ. B	18	17	-	-	-	-	
SEZ. C	15	-	-	-	-	-	
<b>TOTALI</b>	<b>49</b>	<b>35</b>	<b>20</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	
							132

SCUOLA PRIMARIA							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
PRIMA	11	13	9	3	6	6	
SECONDA	14	12	8	4	6	4	
TERZA	20	13	7	3	4	6	
QUARTA	9	12	5	4	8	2	
QUINTA	11	13	9	1	2	5	
PLURICLASSI	-	-	3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> ; 3 <sup>a</sup> - 4 <sup>a</sup> - 5 <sup>a</sup>	
<b>TOTALI</b>	<b>65</b>	<b>63</b>	<b>38</b>	<b>15</b>	<b>26</b>	<b>23</b>	
							230

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO							
	NURRI	ORROLI	VILLANOVA TULO	ESTERZILI	SADALI	SEULO	TOTALE GENERALE
PRIMA	13	10	3	4	6	2	
SECONDA	21	7	7	6	3	8	
TERZA	18	15	7	2	5	10	
PLURICLASSI	-	-	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup> - 3 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup> - 2 <sup>a</sup>	
<b>TOTALI</b>	<b>52</b>	<b>32</b>	<b>17</b>	<b>12</b>	<b>14</b>	<b>20</b>	
							147

TOTALE GENERALE ALUNNI ISTITUTO COMPRENSIVO NURRI							509
---	--	--	--	--	--	--	-----

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Per quando concerne tutti i plessi nel loro insieme, all'interno dell'Istituto sono presenti le seguenti attrezzature, infrastrutture e materiali:

Biblioteche: n°12

Aule Magne: n°1

Strutture sportive: n° 4 palestre



## Risorse professionali

### Opportunità:

Nell'Istituto il numero di docenti assunti a tempo indeterminato è maggiore di quello dei docenti assunti a tempo determinato (72,7% per la primaria), quasi in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali. La fascia di età maggiormente rappresentata è quella 35-44 e 45-54 anni per la primaria (34,2%-34,2%) e over 55 per la secondaria con una percentuale del 53,3%. La percentuale dei docenti di età inferiore ai 35 anni è molto ridotta (2,6% per la primaria e 6,7% per la secondaria); la fasce compresa tra i 35 e i 44 anni è del 43,2% per la primaria e 6,7% per la secondaria e quella tra i 45 e i 54 del 34,2% per la primaria e del 33,3% per la secondaria. La scuola intende promuovere, oltre alle attività di formazione del personale docente, anche un'attività di condivisione ed interscambio di esperienze e metodologie attraverso il lavoro per dipartimenti didattici.

### Vincoli:

La particolare posizione geografica dell'IC Nurri, al confine tra la ex Provincia di Cagliari e la Provincia di Nuoro, è quindi vista come sede disagiata dal personale afferente ad entrambi gli USP, comporta un elevato fenomeno di turn over del personale docente non di ruolo a discapito della continuità didattica. Problema particolarmente sentito per insegnanti di sostegno; solamente sei insegnanti di sostegno tra scuola primaria e secondaria sono specializzati e di ruolo.

## Popolazione scolastica

### Opportunità:

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate (0% sia per la primaria che per la secondaria) risulta pari a 0. L'incidenza di studenti stranieri nella scuola primaria (0,4%) è poco significativa rispetto al dato regionale (2,9%) ed è molto inferiore rispetto a quello nazionale (11,9%); per la scuola secondaria (2,7%) risulta in linea rispetto al dato regionale (2,8%) ed è anch'esso notevolmente inferiore rispetto a quello nazionale (10,4%). Come evidenziato dall'analisi territoriale contenuta nel PTOF, l'unica comunità straniera di una certa entità è presente nel territorio di Sadali, dove comunque gli alunni di seconda generazione sono ormai nativi del luogo.

### Vincoli:



L'IC Nurri è situato in una zona che si caratterizza per alcuni svantaggi socio-economici particolarmente marcati: un background familiare medio basso, tasso di spopolamento e di disoccupazione elevati, tasso di natalità complessivamente in diminuzione. Quest'ultimo punto è all'origine di problematiche relative alla contrazione della popolazione scolastica, che sta causando nel tempo la soppressione di alcune classi e la creazione di pluriclassi in più ordini di studio e in un numero di plessi in aumento di anno in anno.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AC00P
Indirizzo	VIA GRAMSCI 17 NURRI 08035 NURRI
Telefono	0782849004
Email	CAIC8AC00P@istruzione.it
Pec	caic8Ac00p@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC01G
Indirizzo	VIA CONVENTO NURRI 08035 NURRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via GRAMSCI 17 - 08035 NURRI SU</li></ul>

#### SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AC02L
Indirizzo	VIA AIE N.1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO



## SCUOLA INFANZIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AC03N
Indirizzo	VIA GIARDINI DELL'INFANZIA ORROLI 08030 ORROLI

## SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AC04P
Indirizzo	VIA TOSCANINI 1 SADALI 08030 SADALI

## SCUOLA INFANZIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AC05Q
Indirizzo	VIA MAZZINI 4 ESTERZILI 08030 ESTERZILI

## SCUOLA INFANZIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAA8AC06R
Indirizzo	VIA OSPITONE SEULO SEULO

## SCUOLA PRIMARIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAE8AC01R
Indirizzo	VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI
Numero Classi	5
Totale Alunni	65



## SCUOLA PRIMARIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC03V
Indirizzo	VIA GRAZIA DELEDDA 30 SADALI 08030 SADALI
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

## SCUOLA PRIMARIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC04X
Indirizzo	VIA CAGLIARI 13 SEULO 08030 SEULO
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

## SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC051
Indirizzo	VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI
Numero Classi	5
Totale Alunni	15

## SCUOLA PRIMARIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AC062
Indirizzo	VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI
Numero Classi	5



Totale Alunni 63

### SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CAEE8AC073

Indirizzo VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

### SCUOLA MEDIA NURRI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC01Q

Indirizzo VIA GRAMSCI 18 NURRI 08035 NURRI

Numero Classi 3

Totale Alunni 52

### SCUOLA MEDIA ESTERZILI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC02R

Indirizzo VIA MAZZINI ESTERZILI 08030 ESTERZILI

Numero Classi 3

Totale Alunni 12

### SCUOLA MEDIA ORROLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC03T

Indirizzo VIA ROMA 166 ORROLI 08030 ORROLI



Numero Classi 3

Totale Alunni 32

### SCUOLA MEDIA SEULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC04V

Indirizzo VIA ROMA 2 SEULO 08030 SEULO

Numero Classi 3

Totale Alunni 20

### SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC05X

Indirizzo VIA AIE 1 VILLANOVATULO 08030 VILLANOVA TULO

Numero Classi 3

Totale Alunni 17

### SCUOLA MEDIA SADALI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CAMM8AC072

Indirizzo VIA TOCCO 1 SADALI 08030 SADALI

Numero Classi 3

Totale Alunni 14

## Approfondimento

---



La dirigenza dell'Istituto Comprensivo di Nurri, dall'anno scolastico 2021/2022, è stata assegnata in reggenza.

## **Allegati:**

Patto Di Corresponsabilità Primaria, Secondaria 1° Grado, Infanzia 2020-2021.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Musica	1
Biblioteche	Classica	12
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

### Approfondimento

L'Istituto, pur in assenza di laboratori destinati, dispone nei vari plessi di LIM, pc e varie attrezzature distribuite all'interno delle aule.

SEDE	Computer fissi N°	Computer portatili N°	Lim a parete N°	Lim portatili N°
Infanzia Esterzili	0	1	1	0
Infanzia Orroli	0	1	0	1
Infanzia Villanova Tulo	1	1	0	0
Infanzia Nurri	0	3	0	0



Infanzia Sadali	0	1	0	0
Infanzia Seulo	0	1	0	0
Primaria Esterzili	0	7	1	1
Primaria Nurri	0	5	5	0
Primaria Seulo	0	4	2	0
Primaria Orroli	0	13	5	0
Primaria Sadali	0	5	3	0
Primaria Villanova Tulo	10	3	3	0
Secondaria Esterzili	0	8	1	1
Secondaria Nurri	0	14	3	0
Secondaria Villanova Tulo	0	9	1	0
Secondaria Orroli	1	15	3	2
Secondaria Sadali	0	6	1	0
Secondaria Seulo	2	6	2	0

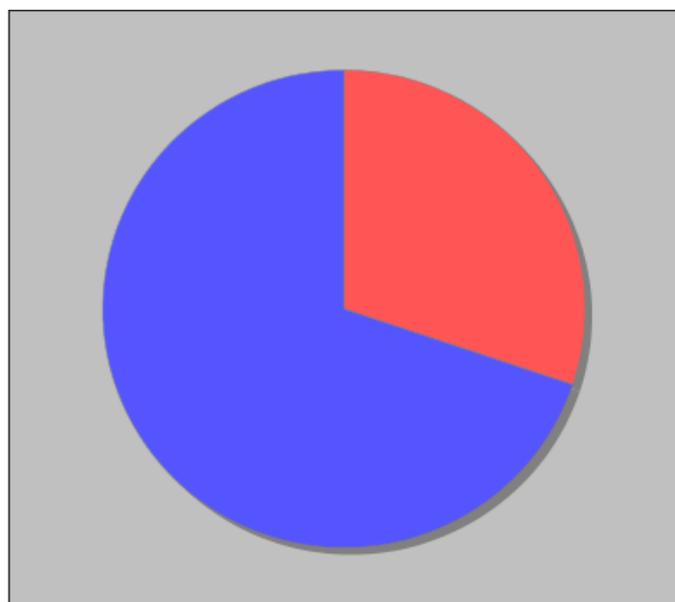


## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	32

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 35
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 47



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nel triennio 2022-2025, l'Istituto Comprensivo di Nurri intende impegnarsi e impegnare le proprie risorse, umane e materiali per colmare, per quanto possibili, le differenze sociali e culturali del territorio.

Di conseguenza nel pieno rispetto e nella valorizzazione dei principi dell'autonomia scolastica, si intendono programmare attività lavorative in tutte le classi ove necessario, con l'obiettivo di ridurre al minimo le criticità emerse nel R.AV.

Priorità desunte dal R.A.V.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro, dove è reperibile all'indirizzo: SNV - Scuola: CAIC8AC00P.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'aggiornamento del RAV per l'anno scolastico 2023-2024 è consultabile al seguente indirizzo:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CAIC8AC00P/ic-nurri/>

Piano di miglioramento

Introduzione

Con la chiusura del RAV si apre la nuova fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento (PDM) per il triennio 2022-2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale costituito dall'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, esplicita inoltre la progettazione curricolare ed extra-curricolare, educativa e organizzativa e dovrà essere integrato con il PDM previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013 n°80 (Comma 14 art.1 L.107/2015).



L'Istituto Comprensivo di Nurri intende avvalersi della collaborazione dei vari Enti per la realizzazione di eventuali progetti che verranno proposti nel corso dell'anno.

#### Elenco Percorsi

L'I.C. di Nurri per l'a.s. 2023/2024 ha programmato i seguenti percorsi formativi presenti nel PDM:

- 1) CITTADINANZA E CULTURA DEL RISPETTO;
- 2) PROGETTO AFFETTIVITA';
- 3) UNA CORSA CONTRO LA FAME.

#### Progetto "Educazione Civica"

Le "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" adottate in applicazione alla L. 92 del 20-08-2019 e successivamente con decreto del Ministro dell'istruzione n. 35 del 22 giugno 2020, promuovono la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni che fissano l'insegnamento dell'educazione civica a partire dal 1° settembre 2020 come insegnamento trasversale e obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile per la scuola. La scuola è la prima palestra di cittadinanza, luogo in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali, dove gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il nostro Istituto costruisce il presente curriculum, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida:

- Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone;
- Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile;
- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile;
- Educazione alla cittadinanza digitale.

I temi individuati confluiscono nel PTOF dell'Istituto e sono condivisi con le famiglie degli alunni.

#### Organizzazione

L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

#### Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum.

#### Descrizione e Progetti Percorso "ITAMATING"

Il presente percorso vuole inserire nell'offerta formativa progetti, laboratori e altre attività inerenti lo sviluppo e il potenziamento delle competenze nei settori disciplinari relativi all'italiano, alla matematica e alla lingua inglese.



Nel presente percorso sono stati inseriti i seguenti progetti:

- Progetto recuperiamo;
- English is a bridge;
- Pluriclasse come risorsa.

Progetto "RECUPERIAMO"

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE: SAPER FARE E SAPER ESSERE

Il progetto è volto a garantire le priorità dell'Istituto Comprensivo indicate nel PTOF: prevenzione del disagio e della dispersione scolastica; promozione del successo formativo attraverso il recupero degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali (BES); recupero e consolidamento delle abilità linguistico-espressive e logico matematiche. Si è osservato un incremento dei casi in cui gli alunni mostrano un livello di competenza minimo (a volte non adeguato) rispetto ai traguardi delle Indicazioni Nazionali. In particolare, a volte non risultano pienamente acquisite le seguenti competenze attese in uscita dalla scuola primaria:

- l'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e a mente con i numeri naturali;
- l'alunno riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati;
- l'alunno riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).

Le difficoltà manifestate dagli alunni possono avere motivazioni differenti (difficoltà del calcolo, disturbo del calcolo, lacune pregresse, difficoltà attentive. Inoltre, l'intervento ha come finalità principali il consolidamento del metodo di studio, il recupero e il rafforzamento delle competenze logico-matematiche, attraverso un percorso didattico diversificato e, per quanto possibile, individualizzato. In aggiunta a ciò, si mira a responsabilizzare l'allievo in difficoltà, incoraggiandolo a riflettere sui propri errori in maniera costruttiva ed indirizzandolo ad una maggiore puntualità ed efficacia nello svolgimento delle consegne, sia in classe che a casa.

OBIETTIVI:



- Recupero delle abilità di base nella lettura, comprensione e produzione del testo orale e scritto e delle conoscenze grammaticali. In particolare, l'alunno dovrà acquisire capacità di ascolto; esprimersi con un linguaggio semplice e corretto dal punto di vista grammaticale-sintattico.
- Recupero delle abilità logico-matematiche: Operare correttamente nell'insieme dei numeri naturali: transcodifica numerica, calcolo scritto, calcolo a mente, recupero di fatti numerici. Individuare dati e richieste di un problema, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente con i numeri razionali. Riconoscere e disegnare figure piane, e risolvere problemi riguardanti aree e perimetro. Utilizzare il Teorema di Pitagora per la risoluzione di semplici problemi. Individuare dati e richieste di un problema geometrico o algebrico, risolvere problemi utilizzando strategie adeguate. Operare correttamente nell'insieme dei numeri relativi. Risolvere equazioni di 1° ad una incognita e rappresentare sul piano cartesiano l'equazione di una retta. Elaborare dati o informazioni dal punto di vista statistico e realizzare previsioni di probabilità in contesti semplici.

#### Progetto "GIOCHI MATEMATICI EDIZIONE 2023/2024"

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" insieme ai Giochi "matematici d'Autunno" sono una gara giunta quest'anno alla sua 31ª edizione, articolata in cinque fasi nelle quali i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti, di solito tra 8 e 10, che devono risolvere (indicativamente) in 60 o 90 minuti per la categoria CE e C1 e in 90 o 120 minuti per le altre categorie. Sono previste le seguenti categorie:

- CE (classi quarta e quinta della Scuola Primaria);
- C1 (classi prima e seconda della Scuola Secondaria di I grado);
- C2 (classe terza della Scuola Secondaria di I grado).

Le quattro fasi sono:

- i Giochi d'Autunno, gara interna all'Istituto che si terrà a metà novembre;
- i Quarti di finale che si terranno online i primi giorni di marzo 2024;
- le Semifinali che si terranno nelle diverse sedi (la nostra sarà nella Cittadella Universitaria di Monserrato), previste per fine marzo 2024;
- la Finale nazionale che si svolgerà a Milano, in Bocconi a maggio 2024;



- la Finalissima internazionale, prevista per agosto 2024.

Dal 2008 i “Campionati Internazionali di Giochi Matematici” sono stati accreditati dal MIUR come iniziativa partecipante al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze.

Si prevedono per il corrente anno scolastico le seguenti fasi d’attuazione:

Ottobre 2023:

Allenamenti ai giochi matematici – attività laboratoriali di cooperative learning all'interno delle classi coinvolte, a cura degli insegnanti di matematica; il responsabile del progetto fornisce agli insegnanti interessati alcuni esempi di attività già testate dalle quali prendere spunto e ne propone in particolare una, uguale per tutti. Ogni classe restituisce al responsabile di progetto le risposte fornite da ciascun gruppo al problema proposto. Intorno alla fine di ottobre scadranno le iscrizioni ai Giochi d’Autunno.

Novembre 2023

La prima gara potrà essere svolta in versione cartacea (il 14 novembre 2023) o in versione online (il 16 novembre 2023).

Partecipazione di tutti gli alunni delle classi prima, seconda e terza secondaria ai Giochi d'autunno (l'informazione di tutti i docenti, degli alunni e delle loro famiglie, la raccolta delle quote di iscrizione e l'iscrizione stessa è a cura del referente del progetto).

Dicembre 2023 – febbraio 2024

Allenamenti ai giochi matematici – attività laboratoriali di cooperative learning all'interno delle classi coinvolte, a cura degli insegnanti di matematica; il responsabile del progetto fornisce agli insegnanti interessati alcuni esempi di attività già testate dalle quali prendere spunto.

Marzo 2024

Partecipazione degli alunni della scuola secondaria che lo desiderano ai Quarti di finale e poi alle



Semifinali dei campionati internazionali di giochi matematici. Il referente del progetto cura l'informazione di tutti i docenti, degli alunni e delle loro famiglie, la raccolta delle quote di iscrizione e l'iscrizione stessa, nonché, nella scuola primaria, l'organizzazione della Prima fase dei campionati junior, che (a differenza della Semifinale dei campionati internazionali) è interna all'istituto.

Maggio 2024

Finale nazionale dei campionati internazionali di giochi matematici: a queste competizioni potrebbe non essere ammesso nessuno del nostro Istituto, o potrebbero essere ammessi pochi alunni che si siano distinti nelle semifinali. I docenti dello staff di progetto saranno disponibili ad accompagnare a Milano (eventualmente insieme ai loro genitori) quanti dovessero essere eventualmente ammessi. Nell'ottica di valorizzare le eccellenze, potrebbe essere previsto un viaggio d'Istruzione di due giorni a Milano, in cui si potrà visitare la città e il Museo della Scienza e della Tecnologia e partecipare alle attività laboratoriali proposte.

Progetto "ENGLISH IS A BRIDGE"

La scuola si propone di impegnare le proprie risorse professionali per attivare-rafforzare momenti condivisi tra i tre ordini di scuola per orientare ed accompagnare il passaggio dei bambini da un grado all'altro. Le attività riguarderanno soprattutto un primo approccio alla conoscenza della lingua inglese.

Il progetto "English is a bridge" si propone di offrire agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Primaria nuove risorse che li aiutino ad affrontare e costruire in modo positivo sistemi relazionali e nuove opportunità di confronto, attraverso la conoscenza e la frequenza di un ambiente scolastico sconosciuto.

Il progetto è in linea con quanto sancito nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 ("Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia") e con i contenuti del RAV della nostra Scuola.

L'efficace percorso formativo proposto dagli insegnanti di lingua inglese delle classi ponte della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, si rinforza grazie alla partecipazione degli alunni della Primaria e della Secondaria, i quali svolgono la funzione di tutor.

**OBIETTIVI:**



- Acquisire la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di espressione.
- Promuovere l'esercizio delle funzioni comunicative della lingua straniera.
- Sviluppare le competenze comunicative di ascolto e comprensione.
- Sviluppare le competenze comunicative di interazione.
- Sviluppare le competenze comunicative di produzione orale.
- Familiarizzare con i suoni, ascoltare e comprendere parole, comandi, domande e risposte.
- Leggere immagini, memorizzare il lessico, riconoscere e riprodurre alcune espressioni e strutture; tutto ciò tenendo conto dell'età di riferimento, della progressione del ricorso, degli ambiti e dei contesti d'uso specifici dei diversi ordini di scuola.

Descrizione e Progetti Percorso "UNA SCUOLA PIU' DIGITALE"

#### CLICCO E DIGITO CONSAPEVOLMENTE

La finalità del Progetto Clicco e digito consapevolmente, l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni, è inserito nel PNSD, che non ha subito variazioni in questo triennio.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli studenti all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo delle abilità e delle competenze della società della conoscenza, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita ed allo sviluppo di un nuovo e più esteso concetto di cittadinanza.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali
- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- necessità di promuovere il pensiero computazionale
- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.



- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati
- necessità di promuovere apprendimento pratico attraverso esperienze e obiettivi concreti, in sinergia con il curriculum verticale di educazione civica.

#### OBIETTIVI:

- Alfabetizzazione informatica di base. - Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini. - Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo. - Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. - Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML. - Saper utilizzare una casella di posta elettronica
- Saper navigare in Internet.
- Conseguimento Moduli Patente europea.

#### Principali elementi di innovazione

#### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione attraverso le seguenti realtà progettuali:

- Progetti di continuità;
- Giochi sportivi studenteschi;
- Progetto Concorso musicale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

#### Traguardo

Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

#### Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

#### Traguardo

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Cittadinanza e cultura del rispetto

---

Il nostro Istituto costruisce il presente curriculum, tenendo conto delle diverse età degli alunni e assume come riferimento le seguenti tematiche all'interno dei nuclei tematici Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale ritenuti essenziali nelle Linee Guida:

1. Sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone;
2. Principi di solidarietà, uguaglianza e convivenza civile;
3. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
6. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
  - Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agro alimentari;
  - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
  - Formazione di base in materia di protezione civile;
  - Educazione alla cittadinanza digitale.

I temi individuati confluiscono nel PTOF dell'Istituto e sono condivisi con le famiglie degli alunni.

#### Organizzazione

Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di



istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

#### Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

#### Traguardo

Consolidamento del processo di valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, come strumento per il miglioramento dei risultati scolastici generali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguamento del curricolo di istituto al quadro delle competenze in uscita dal primo ciclo.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la comunicazione tra le persone con lo sviluppo di competenze volte a sfruttare in maniera adeguata e proficua i diversi contesti di esperienza.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Programmazione a livello di Istituto di corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai docenti di ogni ordine.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il dialogo tra Scuola, famiglia e territorio

---

## ● **Percorso n° 2: Una corsa contro la fame**

---

La Corsa contro la Fame è un progetto ideato dall'Organizzazione umanitaria internazionale, [Azione contro la Fame](#), impegnata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, che tra gli obiettivi ha quello di responsabilizzare bambini e ragazzi alle tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo.



Gli obiettivi del Progetto sono: approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione; lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza; acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento; parlare di ambiente e cambiamenti climatici: il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell' [Agenda 2030](#); approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

#### Traguardo

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Approfondire il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell' Agenda 2030 e le cause e le conseguenze della fame nel mondo.

---

### ● Percorso n° 3: Progetto affettività consultorio

---



Partendo dalla definizione del concetto di Salute dell'OMS secondo il quale la Salute non è solo assenza di malattia ma completo stato di benessere fisico, psichico e sociale, si intendono trattare le seguenti tematiche:

#### EDUCAZIONE SESSUALE

- Prevenzione Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST)
- Contraccezione
- Problematiche legate all'identità di genere
- Pubertà

#### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLE EMOZIONI

- Violenza
- Bullismo
- Nuove dipendenze da Social Web, videogiochi, dipendenza affettiva

#### PROMOZIONE DI UNA CORRETTA E SANA ALIMENTAZIONE

- Problematiche annesse alle nuove "tendenze dell'alimentazione" (veganesimo, vegetarianesimo)
- Obesità

#### □ PROMOZIONE STILE DI VITA SANO

- Dipendenza da sigarette, problematiche legate al fumo
- Consumo di Alcol



□ IGIENE PERSONALE

- L'importanza dell'igiene negli adolescenti

GUIDA AD UN UTILIZZO CORRETTO DEI CANALI DI INFORMAZIONE ONLINE

- Formare e informare i ragazzi sull'utilizzo dei giusti canali di informazione per reperire informazioni riguardanti la salute

COVID-19 – Come ha cambiato le nostre vite, il nostro modo di comunicare e interagire con gli altri, che effetti ha causato la chiusura dei servizi educativi sui ragazzi.

PRESENTAZIONE DEL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISILI

- Cos'è il Consultorio
- Quali figure professionali sono presenti all'interno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

**Traguardo**

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

---



Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere il concetto di salute secondo la definizione dell'OMS.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'istituto ha orientato i suoi principali elementi di innovazione con le seguenti realtà

progettuali:

Progetto di continuità Scuola dell'infanzia-Scuola Primaria "IL VIAGGIO"

Progetto di continuità Scuola Primaria-Scuola Secondaria "CRESCIAMO INSIEME"

I progetti di continuità nascono dalla necessità di offrire agli alunni un percorso scolastico unitario e continuativo, all'interno di una comunità in cui i tre segmenti scolastici, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria Scuola Secondaria di I grado interagiscono e condividono obiettivi formativi, metodologie e attività da attuare in sinergia.

E quindi, opportuno prevedere attività svolte in continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado. Il presente Progetto nutre l'ambizione di costruire "un filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola e, col tempo, costituire un consolidato sodalizio educativo - didattico che renda il nostro operato riconoscibile sul territorio.

Obiettivi generali:

- Favorire l'inserimento degli alunni ed il loro passaggio alla scuola di grado successivo.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con gli insegnanti ed il personale della scuola.
- Favorire un percorso scolastico organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca le specificità di ogni ordine di scuola.
- Stimolare la consapevolezza dell'idea di passaggio vissuto come crescita.



- Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola e sentirsi parte della più ampia comunità scolastica di appartenenza.
- Formare nell'alunno la consapevolezza che egli è parte integrante dello spazio, del tempo vissuto e delle cose che lo circondano

### GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale.

Le proposte progettuali, intendono favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.

Lo scopo dei progetti sarà quello utilizzare la tecnica sportiva per favorire lo sviluppo e migliorare la conoscenza e la strutturazione dello schema corporeo, sia a livello globale che segmentario.

L'obiettivo principale degli insegnanti sarà quello di educare alla presa di coscienza, all'interiorizzazione e alla concreta gestione del corpo per ottenere e mantenere una corretta postura che permetta il raggiungimento del massimo risultato.

#### OBIETTIVI:

- Conoscere i propri limiti di efficienza fisica ed agire per migliorarli. Con ciò migliorare insieme al proprio grado di libertà motoria, anche le possibilità di scelta decisionale nelle varie situazioni della vita quotidiana;
- Capire che i limiti delle proprie capacità attuali (quelle nelle quali ognuno si trova) non sono assoluti (i famosi "non mi riesce") e possono essere superati attraverso lo studio, la tecnica dell'esercizio;
- Capire l'importanza del sacrificio per realizzare il miglioramento delle proprie capacità. Ciò facendo, esercitare la propria forza di volontà migliorando sempre di più anche tale forza;
- Capire il valore dell'autodisciplina, del rispetto degli altri e della solidarietà con i compagni meno capaci;



- Mettere in pratica i concetti di uguaglianza, fratellanza e libertà.

**Durante lo svolgimento dell'anno scolastico si svolgeranno dei tornei sportivi tra i ragazzi dell'istituto (sport previsti: calcio, pallavolo, badminton, corsa campestre).**

### PROGETTO CONCORSO MUSICALE

Il progetto prevede la valorizzazione degli studenti più meritevoli mediante la partecipazione ad un concorso musicale.

Obiettivi :

- Promuovere e incentivare l'attività musicale giovanile
- Promuovere la musica come fattore educativo, offrendo alle istituzioni scolastiche l'opportunità per aprirsi al territorio.

Finalità :

- Dare alle Scuole e ai giovani talenti musicali la visibilità sul territorio regionale e nazionale e diventare punto di approdo di ordinari percorsi di "apprendimenti significativi" mirati allo star bene a scuola.
- Progettare attività finalizzate alla diffusione della cultura e della pratica musicale nelle scuole proponendo loro diverse iniziative

Questi progetti seguono l'ottica della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola.

Il nostro Istituto intende vagliare le diverse realtà progettuali che saranno proposte nel corso dell'anno da MIUR, Regione Sardegna e/o da associazioni o enti esterni, secondo la normativa vigente. Le proposte didattiche saranno valutate in base agli obiettivi e alle finalità della nostra scuola.

I percorsi di formazione sono volti a:



- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base;
- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti;
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- Promuovere la lettura.
- Utilizzare la lettura per favorire lo sviluppo di una mentalità aperta pronta allo scambio intellettuale.
- Lo sviluppo della capacità critica e di giudizio personale.
- Educare e stimolare capacità cognitive differenti.
- Ribadire il ruolo fondamentale della cultura.

## Aree di innovazione

---

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto di Nurri intende attivare una collaborazione continuativa con gli enti locali come i Comuni, incentrata principalmente sulla necessità di incontro per attivare una sinergia tra gli intenti formativi della scuola e le iniziative programmatiche delle amministrazioni comunali. Si sono svolti nel corso degli anni diversi incontri tra il Dirigente scolastico, i responsabili delle funzioni strumentali, referenti di plesso dell'Istituto, i sindaci e gli amministratori comunali del territorio di competenza con la volontà di promuovere una nuova fase di condivisione di progetti e iniziative con la scuola, razionalizzando e valorizzando un rapporto che sia da stimolo per rafforzare il senso di comunità e di consapevolezza di sé e delle opportunità del territorio per gli studenti e le famiglie.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Scuola all'avanguardia@

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

## Descrizione del progetto

La scuola e la didattica sono oggi oggetto di profondi cambiamenti legati alla rivoluzione digitale ma anche all'affermarsi di nuove metodologie e forme di apprendimento. Pertanto, risulta necessario modificare il contesto dell'insegnamento in aula, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale, proponendo nuove didattiche che favoriscano la creatività, la ricerca, la scoperta, la sperimentazione, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. A tal riguardo si è pensato di attuare, nel nostro Istituto, un intervento di riorganizzazione spaziale delle aule, in ambienti di apprendimento multimediali capaci di migliorare il livello di apprendimento e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle competenze individuali. Basato sui principi pedagogici dell'individualizzazione e della personalizzazione, verrà valorizzata l'eterogeneità dei vari gruppi classe, mettendo lo studente al centro del processo di apprendimento, riconoscendogli un ruolo attivo e una specifica responsabilità. L'intervento, che coinvolgerà tutte le classi e le diverse pluriclassi, avrà l'obiettivo principale di preservare il livello di qualità dell'istruzione, garantendo il successo formativo a tutti gli alunni mediante un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possa diventare protagonista della propria formazione.

## Importo del finanziamento

€ 117.624,60

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Approfondimento

---

Animatori digitali 2022-2024;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Piano "Scuola 4.0";

Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022.



## Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa intende perseguire i suoi obiettivi in ordine alla formazione personale, sociale e culturale degli alunni, in base alle particolarità e necessità che ognuno evidenzia, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari determinati a livello nazionale, a norma della legge 13 luglio 2015, n°107.

Il piano è la descrizione delle linee generali di un lavoro utile per il dialogo tra operatori scolastici, famiglie ed enti presenti nel territorio.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA NURRI	CAAA8AC01G
SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO	CAAA8AC02L
SCUOLA INFANZIA ORROLI	CAAA8AC03N
SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI	CAAA8AC04P
SCUOLA INFANZIA ESTERZILI	CAAA8AC05Q
SCUOLA INFANZIA SEULO	CAAA8AC06R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA NURRI	CAEE8AC01R
SCUOLA PRIMARIA SADALI	CAEE8AC03V
SCUOLA PRIMARIA SEULO	CAEE8AC04X
SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI	CAEE8AC051
SCUOLA PRIMARIA ORROLI	CAEE8AC062
SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO	CAEE8AC073

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA NURRI	CAMM8AC01Q
SCUOLA MEDIA ESTERZILI	CAMM8AC02R
SCUOLA MEDIA ORROLI	CAMM8AC03T
SCUOLA MEDIA SEULO	CAMM8AC04V
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO	CAMM8AC05X
SCUOLA MEDIA SADALI	CAMM8AC072

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Approfondimento

---

L'istituto di Nurri si è messo come obiettivo futuro quello di sviluppare un percorso formativo per competenze, partendo dalla considerazione sulla diversa modalità di apprendimento con nuovi concetti di base come quello dei nativi digitali. In questo senso è di fondamentale importanza prendere in considerazione come le tecnologie informatiche abbiano cambiato la vita dell'individuo.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola dell'Infanzia**

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative":

- "Coding nella scuola dell'infanzia";

- "Creare riciclando".

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni





## Azione n° 2: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola

### Primaria

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative":

- "Clicco e digito consapevolmente";
- "Giochi matematici".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 3: Progetti d'Istituto STEM per la Scuola Secondaria di I° grado

Il nostro istituto, in riferimento alle Linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, promuove le seguenti attività finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa azioni dedicate a rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative":

- "Clicco e digito consapevolmente";



- "Giochi matematici".

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. NURRI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la L. 29 dicembre 2022 n°197, si prevedono percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi della Scuola Secondaria di I° grado.

L'Istituto intende proporre un modello di orientamento formativo capace di garantire il sostegno in tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della sua formazione. L'orientamento che s'intende realizzare avrà le seguenti finalità:

- rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione;
- condurre gli studenti a conoscere sé stessi;
- condurre gli allievi a conoscere la realtà del mondo del lavoro e i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo;
- fornire agli studenti e alle loro famiglie un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado;
- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

L'orientamento nella scuola secondaria di primo, previsto per tutte e tre le classi, grado deve garantire agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per



autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Finalità In conformità con le linee generali del PTOF

Le attività di continuità e di orientamento proposte intendono perseguire le seguenti finalità:

- acquisire consapevolezza di sé;
- sviluppare le capacità di riconoscere le proprie attitudini per una scelta scolastica consapevole;
- sviluppo delle capacità progettuali e decisionali;
- conoscere la realtà che ci circonda in tutti i suoi aspetti per orientarsi nelle scelte future;
- conoscere e utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie informatiche;
- potenziare la conoscenza e l'uso delle lingue straniere.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● UNA CORSA CONTRO LA FAME

---

La Corsa contro la Fame è un progetto ideato dall'Organizzazione umanitaria internazionale, Azione contro la Fame, impegnata nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, che tra gli obiettivi ha quello di responsabilizzare bambini e ragazzi alle tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Gli obiettivi del Progetto sono: approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e denutrizione; lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza; acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento; parlare di ambiente e cambiamenti climatici: il tema dell'alimentazione in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030; approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

acquisire competenze relazionali e interculturali, rendendo gli studenti parte attiva del processo di apprendimento;

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● Progetti e viaggi d'istruzione previsti dai singoli plessi

---

Si rimanda alla sezione "Eventuale approfondimento" per la consultazione dei singoli progetti e viaggi d'istruzione adottati per l'a.s. 2023/2024.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici attraverso la creazione di una forte motivazione.

### Traguardo

Sviluppo delle potenzialità individuali attraverso laboratori e attività mirate.

Risultati attesi

---

Condivisione allargata all'intero Istituto del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in ingresso e in uscita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/2024, verranno portati avanti i seguenti progetti, come precedentemente richiesto:



SCUOLA DELL'INFANZIA					
Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Finalità	Destinatari	Finanziamento
Nurri	"Cartaciclo - Riciclolè Olè"	Viaggio a Genoni, presso il Museo PARC	Sensibilizzare i bambini al riciclo della carta.	Tutti gli alunni.	
Orroli	Laboratorio "Musica tra le favole"		Approcciarsi alla musica attraverso nuove esperienze di comunicazione	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Orroli	"Fattoria didattica RA.RO"	Viaggio a San Basilio, presso l'azienda agricola RA.RO	Creare momenti di contatto con il mondo rurale e far conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore.	Tutti gli alunni.	
Villanova Tulo	"Fattoria didattica RA.RO"	Viaggio a San Basilio, presso l'azienda agricola RA.RO	Creare momenti di contatto con il mondo rurale e far conoscere la cultura, la tradizione e il lavoro dell'agricoltore.	Tutti gli alunni.	
Sadali					
Seulo					
Esterzili	"Viaggio d'istruzione Castello Villasanta - Sanluri"	Viaggio a Sanluri, presso il castello di Villasanta	Competenze trasversali di natura scientifica, storico-artistica e geografica	Tutti gli alunni	Finanziato dal Comune di Esterzili

## SCUOLA PRIMARIA



Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Finalità	Destinatari	Finanziamento
Nurri	"Progetto Legalità"		Sensibilizzare gli alunni ai temi della legalità dentro e fuori la scuola	Tutti gli alunni	Costo zero
Nurri	"Leggendo si viaggia"		Educare alla lettura e all'ascolto	Tutti gli alunni	Costo zero
Nurri	"La buona strada della sicurezza"		Acquisizione delle conoscenze di base sulla sicurezza stradale.	Tutti gli alunni	Costo zero
Nurri	"A spasso per la giara"	Viaggio a Gesturi	Favorire la conoscenza del patrimonio naturalistico e storico-geografico della Sardegna.	Classe 3 <sup>a</sup>	
Nurri	"Alla scoperta dei saperi e dei sapori della fattoria"	Viaggio a Sanluri	Favorire la conoscenza del mondo agricolo.	Classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup>	
Nurri	"Alla scoperta dei giganti di Mont'e Prama"	Viaggio a Cabras	Visitare la necropoli nuragica di Mont'e Prama e il territorio circostante per conoscerne le sue peculiarità	Classi 4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup>	
Orroli	"Laconi da scoprire"	Viaggio a Laconi	Conoscere i beni culturali, storici, archeologici e paesaggistici della	Classi 1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup>	



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			Sardegna.		
Oroli	"Alla scoperta del caseificio di Taccu"	Viaggio a Nurri	Conoscere le fasi della trasformazione del latte.	Classe 1 <sup>a</sup>	Costo zero
Villanova Tulo	"Visita guidata alle FAI - Saline Conti Vecchi"	Viaggio ad Assemini, presso la Z. I. Macchiareddu	Conoscenza del territorio della nostra regione nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici e artistici.	Tutti gli alunni	
Esterzili	"Viaggio d'istruzione Castello Villasanta - Sanluri"	Viaggio a Sanluri, presso il castello di Villasanta	Competenze trasversali di natura scientifica, storico-artistica e geografica.	Tutti gli alunni	Finanziato dal Comune di Esterzili
Sadali	Progetti da definire in base ai fondi dell'amministrazione comunale				
Seulo	"Viaggio d'istruzione a Laconi - Museo dei Menhir"	Viaggio a Laconi	Conoscere i beni culturali, storici, archeologici e paesaggistici della Sardegna.	Tutti gli alunni	

#### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Plesso	Titolo progetto	Viaggio d'istruzione	Finalità	Destinatari	Finanziamento
--------	-----------------	----------------------	----------	-------------	---------------



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Nurri	"Visita e laboratorio presso l'osservatorio astronomico Unione Sarda"	Viaggio a Cagliari, presso il planetario di Piazza L'unione Sarda	Permettere la costruzione di un pensiero scientifico-critico	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Nurri	"Viaggio d'istruzione a Pula"	Viaggio a Pula, presso l'area archeologica, la laguna e l'acquario di Nora	Approfondire l'aspetto, storico, geografico e archeologico della Sardegna	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Nurri	"Viaggio d'istruzione a Tharros"	Viaggio all'antica città di Tharros	Approfondire l'aspetto, storico, geografico e archeologico della Sardegna nuragica e punico-romana	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Orroli	"PALEOLAB: Paleologi per un giorno"	Viaggio a Genoni, presso il museo P.Ar.C., località Santu Antine	Costruzione di una linea del tempo della Storia della Terra in formato cartaceo e digitale; scoperta dei fossili e dei campioni geologici.	Tutti gli alunni	Costi a carico delle famiglie degli alunni
Orroli	"Scopriamo la Sardegna"	Viaggio a Castelsardo e Alghero	Scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della nostra regione	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Orroli	"Visita e laboratorio presso l'osservatorio astronomico Unione Sarda"	Viaggio a Cagliari, presso il planetario di Piazza L'unione Sarda	Permettere la costruzione di un pensiero scientifico-critico	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31



Orroli	"Scopriamo la Puglia"	Viaggio a Bari, Polignano a Mare e Matera	Scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della nostra nazione	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Orroli	"Scopriamo il Veneto"	Viaggio a Venezia, Padova, Verona e Murano	Scoprire e valorizzare il patrimonio artistico e culturale della nostra nazione	Tutti gli alunni	Ex legge n° 31
Villanova Tulo	"Viaggio d'istruzione Emilia Romagna - Umbria"	Viaggio ad Assisi, Orvieto, Ravenna, Rimini e Repubblica di San Marino	Conoscere e approfondire lo studio sulla civiltà bizantina, sul Medioevo, sul Rinascimento e sul Novecento	Tutti gli alunni	
Esterzili					
Sadali					
Seulo					

### ALTRI PROGETTI

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Plesso	Titolo progetto
Nurri	- "Un mondo di libri" - Continuità - " Piccolo Gufo va a scuola"
Orroli	- "Nati per leggere" - "Il colore delle emozioni"
Villanova tulo	- Ceramica - "Imparare creando" - Laboratorio di cucina



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	- Laboratorio del miele – “Dall’alveare al vasetto” - Musica – “A tutta musica” - “La mia biblioteca” - Robotica sulla tutela dell’ambiente marino - Welcome english Mr Crocodile - Concorso stradale
Sadali	- Progetto lettura
Seulo	- Animazione alla lettura - Arti e mestieri - “Non buttiamo via nulla - ricicliamo insieme” - Play and Learn - Imparo giocando - Progetto di alfabetizzazione socio-affettiva - Un orto a scuola
Esterzili	- Musica e teatro

SCUOLA PRIMARIA	
Plesso	Titolo progetto
Nurri	- Progetto lettura
Orroli	- Progetto Teatro (comune di Orroli)
Villanova Tulo	- “Scopriamo le tradizioni del nostro paese” - “A come alimentazione”



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	- "Facciamo finta di"
Seulo	- "Finalmente è Natale" - Animazione alla lettura
Esterzili	- Musica e teatro - "Compagni di penna" - "Lettura"

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	
Plesso	Titolo progetto
Nurri	- Progetto ceramica - CCR
Orroli	- "Telethon" - "Xanadu" - "ECCAS (comune di Orroli)" - "Come eravamo... Come siamo" - "Il museo scolastico" - Progetto Teatro (comune di Orroli) - Coding (1°)
Esterzili	- A scuola street art - Progetto supporto didattico



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● CORSA CONTRO LA FAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Responsabilizzare gli studenti alla cittadinanza globale e alla solidarietà andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Giornata sportiva dedicata alla raccolta di fondi per l'acquisto di kit alimentari per una popolazione dell'Africa.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Clicco e digito  
consapevolmente terza annualità  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### Contenuti del progetto

La finalità del **Progetto Clicco e digito consapevolmente** è l'acquisizione delle competenze digitali degli alunni.

Con esso si vogliono motivare ed incentivare gli alunni all'approfondimento delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze digitali, necessarie oltre che al successo scolastico, all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Il progetto nasce a seguito di un'accurata analisi dei fabbisogni formativi effettuata a partire dalle evidenze riscontrate dagli strumenti di rilevazione e monitoraggio interni quali:

- punti di forza e punti di debolezza definiti nel RAV
- analisi dei progetti di didattica digitale
- livelli di partecipazione a percorsi formativi per i docenti relativi alle competenze digitali



Ambito 1. Strumenti

Attività

- numero delle strumentazioni multimediali

Dai quali emergono:

- necessità di promuovere il pensiero computazionale
- necessità di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi e per apprendere le basi della programmazione.
- necessità di implementare percorsi di 'cittadinanza digitale' per un uso consapevole dei media, della Rete e dei dati

### **Obiettivi da realizzare**

Alfabetizzazione informatica di base.

Creazione, elaborazione e uso di testi e immagini.

Acquisire il concetto di ipertesto e saper utilizzare un iper testo.

Saper progettare una semplice mappa di navigazione, creare link e navigare all'interno delle pagine. Saper usare Word per la produzione di documenti in formato HTML.

Saper utilizzare una casella di posta elettronica

Saper navigare in Internet.

Conseguimento Moduli Patente Europea.

### **Destinatari.**

Tutte le classi della Scuola Secondaria di primo grado



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'Istituto e le classi quinte della scuola Primaria, per un numero totale di 19. L'intervento prevede quattro ore in ogni classe per un totale di 76 ore.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA NURRI - CAAA8AC01G

SCUOLA INFANZIA VILLANOVATULO - CAAA8AC02L

SCUOLA INFANZIA ORROLI - CAAA8AC03N

SCUOLA INFANZIA SADALI- RIONE PAULI - CAAA8AC04P

SCUOLA INFANZIA ESTERZILI - CAAA8AC05Q

SCUOLA INFANZIA SEULO - CAAA8AC06R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

#### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione dei medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze.

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività-apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.



Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

In particolare nella Scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini, la documentazione della loro attività, l'accertamento dell'acquisizione di competenze, consentono di cogliere e di valutare le loro esigenze, di riequilibrare via via le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni notazione classificatoria, sono descritti più che misurati e



compresi più che giudicati. Compito della Scuola dell'Infanzia è, infatti, identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni alunno di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi raggiunti verranno documentati nel registro elettronico.

Strumenti

Verrà utilizzata una scheda in uscita per gli alunni del 3° anno.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente a cui sono stati affidati i compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

### **Allegato:**

Griglie Di Valutazione Infanzia Ed.Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:



<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Consultazione documento di valutazione

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. NURRI - CAIC8AC00P

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'alunno nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

Le griglie di valutazione di tutti gli ordini di scuola sono reperibili al seguente link:  
[Valutazione e certificazione delle competenze.pdf \(comprensivonurri.edu.it\)](https://www.comprensivonurri.edu.it)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree disciplinari attraverso prove variamente articolate;
- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le



modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

#### VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 individua un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

**AVANZATO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**INTERMEDIO:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**BASE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Criteria di valutazione del comportamento (per la**



## primaria e la secondaria di I grado)

Criteri e modalità di valutazione del comportamento:

**OTTIMO** Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.

Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.

Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Ruolo collaborativo all'interno della classe.

Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.

Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.

Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.

Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.

Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.

Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

**SUFFICIENTE** Mancato svolgimento dei compiti assegnati.

Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.

Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.

Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

**NON SUFFICIENTE** Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;

Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del



Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SCUOLA MEDIA NURRI - CAMM8AC01Q  
SCUOLA MEDIA ESTERZILI - CAMM8AC02R  
SCUOLA MEDIA ORROLI - CAMM8AC03T  
SCUOLA MEDIA SEULO - CAMM8AC04V  
SCUOLA MEDIA VILLANOVATULO - CAMM8AC05X  
SCUOLA MEDIA SADALI - CAMM8AC072

### **Criteria di valutazione comuni**

#### VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività- apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree



disciplinari attraverso prove variamente articolate;

- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni;
- valutare i periodi didattici per il passaggio a quello successivo.

La valutazione si struttura come:

- periodica;
- annuale;



La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, formulata sulla base delle verifiche scritte, orali, pratiche e delle osservazioni sistematiche, viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa con un giudizio sintetico.

#### Strumenti

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

#### Criteri/descrittori di valutazione SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Per essere ammesso all'anno successivo e all'esame di stato, l'alunno dovrà riportare 6 (sei) in ogni materia; tuttavia, il Consiglio può deliberare l'ammissione, anche in presenza di carenze relative al raggiungimento degli obiettivi d'apprendimento, purché provveda (nel caso di ammissione alle classi successive) ad inserire una nota al riguardo nel documento di valutazione e a trasmettere il tutto alla famiglia dell'alunno, con una comunicazione scritta.

Inoltre per essere ammessi agli anni successivi e all'Esame di Stato è richiesta la frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  dell'orario annuale (non devono superare i 50 giorni di assenza). In casi motivati (motivi di salute o gravi motivi di famiglia), è possibile l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato.

I voti verranno dati in base ad una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

Scala di misurazione decimale con descrittori di livello relativi all'apprendimento:

Voti:

- Dieci: ottime conoscenze e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi.
- Nove: conoscenze approfondite e interessi personali. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione autonoma. Uso appropriato dei diversi linguaggi
- Otto: conoscenze approfondite. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato nei vari ambiti disciplinari. Capacità di orientamento e collegamento
- Sette: conoscenze ordinate e espone con chiarezza. Uso generalmente corretto dei diversi linguaggi. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti capacità sintetiche.



- Sei: preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici nell'uso delle conoscenze. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati. Presenza di imprecisioni espositive nei diversi ambiti disciplinari.
- Cinque: preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti. Difficoltà nell'effettuare collegamenti e approfondimenti. I linguaggi non sono pienamente e correttamente utilizzati.
- Quattro: preparazione frammentaria e lacunosa. Uso episodico dei linguaggi specifici. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere con una azione di supporto e orientamento.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

### **Allegato:**

Griglie Di Valutazione Secondaria Ed.Civica.pdf



## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, come da tabelle allegate. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali sono rappresentati dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007), dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto adottati dalla scuola che fanno parte integrante del PTOF.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato sono riportati nel dettaglio e consultabili al seguente link:

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

## **consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SCUOLA PRIMARIA NURRI - CAEE8AC01R

SCUOLA PRIMARIA SADALI - CAEE8AC03V

SCUOLA PRIMARIA SEULO - CAEE8AC04X

SCUOLA PRIMARIA ESTERZILI - CAEE8AC051

SCUOLA PRIMARIA ORROLI - CAEE8AC062

SCUOLA PRIMARIA VILLANOVATULO - CAEE8AC073

## Criteri di valutazione comuni

### VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

A partire dall'anno scolastico 2017/18 gli aspetti della valutazione, della certificazione delle competenze e dell'esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'Istruzione verranno condotti secondo quanto indicato dal decreto legislativo n.62 del 13 aprile 2017 e del decreto ministeriale n.742 del 3 ottobre 2017.

La valutazione secondo la normativa indicata, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi e al miglioramento dei livelli di conoscenza, abilità e competenze

La valutazione deve intendersi pertanto come processo che segue l'itinerario formativo e culturale in rapporto agli obiettivi educativi e didattici prefissati.

Si parla perciò di valutazione formativa da presentarsi sotto il duplice aspetto di attività- apprendimento dell'alunno e verifica del processo educativo- didattico da parte del docente.

Essa è articolata in tre momenti:

- valutazione d'ingresso volta ad appurare le conoscenze e le competenze dell'allievo nelle varie aree



disciplinari attraverso prove variamente articolate;

- valutazione in itinere volta a guidare l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le sue potenzialità per giungere alla percezione differenziata delle sue carenze e dei suoi punti di forza in modo da favorire il formarsi di un concetto di sé adeguato e ben equilibrato e avviarlo così all'autovalutazione e all'auto-orientamento;
- valutazione sommativa finale volta a verificare quanto l'alunno ha appreso, le prestazioni e le modifiche comportamentali, ciò che si è ottenuto rispetto agli obiettivi prefissati e costituire il punto di partenza per la progettazione futura.

La valutazione e la certificazione delle competenze è in allegato e fa parte integrante del P.T.O.F.

## VERIFICHE

La valutazione si realizza attraverso l'insieme delle operazioni di verifica, raccolta delle informazioni e dati, che permettono di cogliere in maniera fondata e accettabili l'andamento scolastico degli allievi, evidenziando i punti forti e i punti deboli sulla base di prove elaborate dai docenti.

La verifica è quindi un momento cruciale del processo di apprendimento/insegnamento in quanto consente di misurare il livello degli apprendimenti ma anche di confermare o rimodulare a seconda dei risultati le modalità d'insegnamento. La normativa dà piena autonomia al docente nella scelta delle prove di verifica ma insiste sul dovere che questi ha nel rendere espliciti, trasparenti e coerenti i criteri di verifica.

Le prove a cui un docente può ricorrere nell'azione di verifica possono essere:

- strutturate (es. test);
- semi-strutturate (es. prove scritte seguendo una traccia);
- non strutturate (temi liberi, prove orali);
- prove pratiche.

Le prove dovranno valutare le conoscenze, le capacità linguistico-espressive, la capacità di organizzazione del pensiero e del proprio lavoro, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei saperi delle varie discipline, le capacità logiche e relazionali.

Le prove di verifica saranno attuate sulle varie fasi della programmazione.

I docenti si occupano di:

- valutare gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni
- valutare i periodi: triennale e biennale (1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup>/5<sup>^</sup>)
- valutare la non ammissione alla classe successiva all'unanimità.

La valutazione si struttura in:

- periodica (come già avviene in via ordinaria)
- annuale
- secondo la scansione dei periodi didattici (3+2) ai fini del passaggio al biennio successivo.



La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, riportati in lettere nei documenti di valutazione e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Fa eccezione la scuola primaria, in quanto a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I voti verranno dati in base a una griglia di valutazione, i cui criteri sono stati individuati, condivisi e approvati dal Collegio dei Docenti.

E' prevista la non ammissione purché sussista l'unanimità e in casi eccezionali, debitamente documentati e giustificati dal team docente.

La scheda di comunicazione certificante anche la valutazione delle attività laboratoriali e il certificato delle competenze a conclusione della scuola primaria e secondaria di 1° grado verranno consegnate alle famiglie in formato elettronico.

## **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere

integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è



affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum.

## Criteri di valutazione del comportamento

### VALUTAZIONE CAPACITÀ RELAZIONALI E COMPORTAMENTO

Le capacità relazionali degli studenti rientrano tra i criteri/descrittori di valutazione del comportamento.

In base al Decreto legislativo n. 62/2017 la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità e al regolamento di disciplina dell'Istituto.

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il voto di comportamento è attribuito dai Docenti, su proposta del Coordinatore di Classe, in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sul comportamento tenuto dallo studente stesso in base ai seguenti criteri:

- propensione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- rispetto del Regolamento Scolastico
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Criteri e modalità di valutazione del comportamento

OTTIMO Svolgimento puntuale e serio delle consegne scolastiche.

Relazioni corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.

Interesse costante e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.



Ruolo positivo e collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**DISTINTO** Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.  
Relazioni in genere corrette con i docenti, i compagni e gli operatori scolastici.  
Interesse e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività della scuola.  
Ruolo collaborativo all'interno della classe.  
Comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica.

**BUONO** Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche.  
Comportamento adeguatamente rispettoso dei docenti e degli operatori scolastici.  
Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni e alle attività della scuola.  
Atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni.

**DISCRETO** Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.  
Comportamento non sempre rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.  
Scarsa attenzione in classe e partecipazione discontinua all'attività didattica.  
Atteggiamento poco collaborativo nei confronti dei compagni.  
Comportamento non sempre responsabile durante l'attività scolastica.

**SUFFICIENTE** Mancato svolgimento dei compiti assegnati.  
Comportamento poco rispettoso nei confronti dei docenti e degli operatori scolastici.  
Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.  
Atteggiamento scarsamente collaborativo con i compagni.  
Comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica.

**NON SUFFICIENTE** Completo disinteresse alle attività scolastiche e non rispetto delle regole condivise;  
Manifestazione di gravi comportamenti manifestati nel corso dell'anno per grave violazione del Regolamento, seguiti da provvedimenti disciplinari con allontanamento dalla Scuola, conseguenti a ripetuti richiami e contestazioni da parte del Consiglio di Classe e/o del Dirigente Scolastico

Nell'assegnazione dei giudizi di comportamento, in presenza di infrazioni e allontanamento si terrà conto dell'impegno successivo alla maturazione di atteggiamenti più consapevoli e rispettosi



tendenti ad evitare gli errori compiuti.

L'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione è disciplinato a partire dall'anno scolastico 2017/18 secondo i contenuti del decreto legislativo n.62/2017

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel dettaglio e consultabili nel documento allegato: Valutazione e certificazione delle competenze

### **Allegato:**

Allegato PTOF Valutazione e certificazione delle competenze a.s. 2022-23.pdf

## **Consultazione documento di valutazione**

Il documento della valutazione elaborato dall'Istituto è consultabile al seguente link

<http://comprensivonurri.edu.it/attachments/article/1150/Valutazione%20Nurri%20Definitiva.pdf>

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



## Aspetti generali

Organizzazione

Modello organizzativo

Periodo didattico

Trimestri	
Quadrimestri	X

Figure organizzative

Collaboratori del D.S.	N° 2 unità
Funzioni Strumentali	N° 4 unità
Responsabili di plesso	N° 18 unità
Team Digitale	N° 7 unità

Funzioni delle figure organizzative

Collaboratori del D.S.

La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni:

- Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali;
- Firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili;
- In casi particolari, e previa consultazione del D.S. , firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa;
- Aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione;
- Collaborare con il Dirigente nella stesura:
  - a) dell'ordine del giorno, del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse;
  - b) delle circolari



#### Funzioni strumentali

Area 1- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Integrare e revisionare il PTOF.
- Monitoraggio e valutazione del PTOF
- Analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F.
- Far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno alla scuola e alle famiglie degli studenti tramite riunioni, sito web. Stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni.
- Raccolta e diffusione di proposte progettuali.
- Coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F.
- Rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento.
- Cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei Servizi.
- Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F.
- Compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1.
- Partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

Area 2- Invalsi Valutazione e Autovalutazione.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI. (somministrazione, correzione e registrazione saranno invece curati dagli insegnanti delle classi interessate) A.S. 2017.2018.
- Pubblicizzazione dei risultati relativi alle prove INVALSI A.S. 2016-2017.
- Coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF.
- Procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive Ministeriale previste per il corrente anno scolastico.
- Costruire il Piano di Miglioramento.
- Intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da personale qualificato dell'INVALSI.
- Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.



Area 3- Integrazione e inclusione.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti H e docenti delle singole discipline.
- Disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali: rapporti con le famiglie e con i docenti. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri - accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento.
- Collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi;
- Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni diversamente abili, BES, DSA.
- Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri.
- PAI: Raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento; conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione.
- Sostegno all'ufficio di segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili.
- Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili.
- Compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Il titolare della funzione strumentale in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno dovranno fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno.
- Informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno.
- Verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

Area 4- Continuità Orientamento Progettazione e supporto alla didattica.

Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti:

- Valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S dell'Area 2 e 1.
- Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III.
- Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio.
- Monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado.



- Collaborazione con il gruppo progettazione individuato dal collegio dei docenti.
- Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento.
- Monitoraggio in uscita delle iscrizioni.
- Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.
- Progettazione.
- Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4.
- Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente.
- Funzione strumentale: coordinamento del team.

#### Responsabili di plesso

I responsabili di plesso svolgono le seguenti funzioni:

- operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS
- controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni;
- assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria;
- adattamenti orari. Eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS;
- richiami agli alunni;
- relazioni con le famiglie;
- vigilanza sulla sicurezza;
- custodia dei beni della scuola;
- contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali

#### Team digitale

Il Team digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Si tratta di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico.

I tre punti principali del suo lavoro sono:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;



- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il Team digitale si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia

Classe di concorso assegnata

DOCENTE INFANZIA	N° unità	2	Attività di potenziamento
DOCENTE PRIMARIA	N° unità	2	Attività di insegnamento e potenziamento
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N° unità	0	Attività di insegnamento, potenziamento e progettazione
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N° unità	0	Attività di insegnamento, potenziamento e progettazione
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA	N°	1	Attività di



DI I GRADO	unità	insegnamento e potenziamento
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N° 0 unità	Attività di insegnamento e potenziamento
SOSTEGNO	N° 0 unità	Attività di potenziamento

Descrizione dell'attività realizzata dall'organico dell'autonomia

Docente Primaria

L'organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione.

Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse.

In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento

Scuola Primaria:

- Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline;
- rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione;
- sostituzione colleghi assenti;

A022 - Italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di 1° grado



L'Istituto rileva la necessità di un docente di potenziamento nell'area umanistico-letteraria

A028 - Matematica e scienze

L'Istituto comprensivo rileva la necessità di un docente di potenziamento e recupero delle competenze di base di matematica e scienze

A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di 1° grado

L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento

in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta

AA25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1° grado (francese)

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Sadali, Seulo ed Esterzili

SOSTEGNO - Secondaria di primo grado

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Nurri.

Attività di integrazione tra alunni con disabilità e la classe.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

- Responsabile/Ufficio: Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni DSGA

Il DSGA

1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.
2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).
3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata.



4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria.

I compiti previsti per il Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.l. n.44/2001

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizio offerto: registro elettronico ([www.portaleargo.it](http://www.portaleargo.it))

Reti e convenzioni attivate

Elenco reti e convenzioni

L'Istituto fa parte della "Rete Ambito 8"

La finalità principale dell'accordo è la formazione del personale attraverso la partecipazione a corsi di formazione indetti dalla Rete Ambito 8.

Piano di formazione del personale docente

Piano sulla sicurezza

- Descrizione sintetica dell'attività di formazione: corso sulla sicurezza e normativa
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti: autonomia didattica e organizzativa
- Destinatari: tutto il corpo docente
- Modalità di lavoro: laboratori, workshop, videoconferenze



- Formazione di scuola/di rete: attività proposta singola scuola



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	La delega conferita riguarda il coordinamento generale dell'Istituto e in particolare le seguenti funzioni: • Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali; • Firmare in luogo del Dirigente Scolastico documenti e atti con l'accesso di quelli non delegabili; • In casi particolari, e previa consultazione del D.S. , firmare documenti contabili contenenti impegni di spesa; • Aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, consigli di classe, Dipartimento, Interdipartimento, con raccolta e archiviazione; • Collaborare con il Dirigente nella stesura: a) dell'ordine del giorno, del Collegio dei Docenti, delle riunioni di Dipartimento e Interdipartimento, dei Consigli di Classe e Interclasse; b) delle circolari	2
Funzione strumentale	Area 1- P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Integrare e revisionare il PTOF. • Monitoraggio e valutazione del PTOF • Analizzare e valutare le proposte progettuali da inserire nel P.T.O.F. • Far conoscere il P.T.O.F. presso il personale interno	4



alla scuola e alle famiglie degli studenti tramite riunioni, sito web. Stimolare la partecipazione dei genitori e degli alunni. • Raccolta e diffusione di proposte progettuali. • Coordinamento, monitoraggio (anche in collaborazione con l'area 2) delle progettazioni intra ed extra-curricolari in coerenza con il P.T.O.F. • Rapporti scuola-famiglia in materia di offerta formativa e aggiornamento. • Cura dell'elaborazione e/o aggiornamento del Regolamento d'Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei Servizi. • Collaborazione con l'ufficio di segreteria nella gestione degli incarichi P.T.O.F. • Compilazione e immissione di questionari online di vario genere riconducibili all'area 1. • Partecipazione alle riunioni con le altre funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team. Area 2- Invalsi Valutazione e Autovalutazione. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Coordinamento della somministrazione e registrazione dati delle prove INVALSI. (somministrazione, correzione e registrazione saranno invece curati dagli insegnanti delle classi interessate) A.S. 2017.2018. • Pubblicizzazione dei risultati relativi alle prove INVALSI A.S. 2016-2017. • Coordinamento monitoraggio (in collaborazione con l'area 1) delle progettazioni intra ed extra curricolari in coerenza con il PTOF. • Procedere all'autoanalisi e valutazione d'Istituto secondo le modalità e/o direttive Ministeriale previste per il corrente anno scolastico. • Costruire il Piano di Miglioramento. • Intraprendere un nuovo percorso nella Valutazione d'Istituto partendo



dalla restituzione dei dati dell'anno scolastico precedente facendosi possibilmente supportare da personale qualificato dell'INVALSI. •

Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 2. •

Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. •

Funzione strumentale: coordinamento del team.

Area 3- Integrazione e inclusione. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Attività GLIC, rapporti con le Asl e le famiglie, formulazione P.E.I. e del P.A.I. e accesso esami di stato, studio e analisi dei casi, relazione docenti H e docenti delle singole discipline. •

Disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali: rapporti con le famiglie e con i docenti. Assistenza alle famiglie degli alunni stranieri - accoglienza e screening per gli alunni stranieri di nuovo inserimento. • Collaborare con il team-docente delle singole classi; sensibilizzare le famiglie alla conoscenza dei BES/DSA; redigere un piano d'intervento per i singoli casi individuati; collaborare con le famiglie al fine di individuare una soluzione ottimale per l'alunno; documentare i percorsi; •

Coordinamento delle attività di integrazione e inclusione di alunni diversamente abili, BES, DSA. •

Raccordo con le scuole del territorio per iniziative di accoglienza e integrazione di alunni stranieri. •

PAI: Raccolta delle migliori pratiche attuate nell'Istituto, analisi dell'effettiva inclusività, diffusione tra i docenti, proiezione di miglioramento; conseguente redazione del PAI attraverso un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione. •

Sostegno all'ufficio di



segreteria per le pratiche relative ad alunni diversamente abili. • Supervisione e responsabilità della corretta tenuta e custodia dei verbali GLHI e GLHO, dei fascicoli personali degli alunni disabili. • Compilazione e immissione di questionari on line riconducibili all'Area 3 e Scuola in chiaro. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Il titolare della funzione strumentale in collaborazione con il responsabile di plesso e dei docenti di sostegno dovranno fare una ricognizione/inventario di tutto il materiale a supporto dell'inclusione e del sostegno. • Informare i docenti dei vari consigli di classe interessati, anche con predisposizione di apposito stampato, sulla disponibilità dei sussidi/supporti, materiali atti a favorire l'inclusione e il sostegno. • Verificare la disponibilità dei materiali e comunicare celermente in segreteria eventuali irreperibilità.

• Funzione strumentale: coordinamento del team. Area 4- Continuità Orientamento Progettazione e supporto alla didattica. Funzione strumentale e commissione hanno i seguenti compiti: • Valutazione e monitoraggio competenze e abilità di base in uscita tra Scuola Dell'infanzia e Scuola Primaria, tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria (in collaborazione F.S dell'Area 2 e 1. • Coordinamento delle azioni di orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di I grado classe III. • Coordinamento delle attività di orientamento con le Scuole Secondarie di II grado del territorio. • Monitoraggio/report del successo formativo (distinto anche per ambiti disciplinari) degli ex



alunni iscritti nella scuola secondaria di secondo grado. • Collaborazione con il gruppo progettazione individuato dal collegio dei docenti. • Rapporti scuola/famiglia in materia di orientamento. • Monitoraggio in uscita delle iscrizioni. • Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio (anche iscrizioni) in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria, scuola secondaria di primo grado. • Progettazione. • Compilazione e immissione di questionari on line di vario genere riconducibili all'Area 4. • Partecipazione alle riunioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente. • Funzione strumentale: coordinamento del team.

Responsabile di plesso

- operare il necessario raccordo del plesso coordinandosi, quando possibile, con i collaboratori del DS - controllo delle assenze e delle giustificazioni degli alunni; - assenze e sostituzione del personale e comunicazione agli Uffici di Segreteria; - adattamenti orari. Eventuali ingressi posticipati o uscite posticipate sottoporli all'attenzione dei collaboratori del DS; - richiami agli alunni; - relazioni con le famiglie; - vigilanza sulla sicurezza; - custodia dei beni della scuola; - contatti su delega specifica del DS, con l'Amministrazione e/o Enti Locali

18

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>L' organico, considerato nella sua interezza, può e deve favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi ritenuti prioritari e l'inserimento di nuove azioni, rimodulando i percorsi didattici, utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità, ampliando l'offerta formativa attraverso l'introduzione di insegnamenti opzionali, attuando una organizzazione flessibile, migliorando la qualità dell'inclusione, con particolare riferimento alle attività di sostegno rivolte agli allievi con disabilità, in modo da soddisfare i più diversi bisogni di istruzione e formazione. Valutate le esigenze dell'Istituto, la sua articolazione, la presenza di numerose sedi con la presenza di pluriclassi (la gran parte con più di due classi, le sedi della scuola primaria di Esterzili con una pluriclasse dell'intero corso), l'organico aggiuntivo verrà utilizzato per favorire una articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione flessibile delle stesse. In relazione all'utilizzo dell'organico di potenziamento Scuola Primaria: - Principalmente per lo svolgimento di attività didattiche per gruppi di alunni delle pluriclassi, salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento delle diverse discipline; - rinforzo e recupero delle competenze di base nelle classi; realizzazione progetti di inclusione; - sostituzione colleghi assenti;</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	L'Istituto rileva la necessità per il triennio 2019/22 di un docente di potenziamento nell'area umanistico- letteraria	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

I GRADO

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

L'Istituto comprensivo rileva la necessità di un docente di potenziamento e recupero delle competenze di base di matematica e scienze

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'attività riguarda il campo delle scienze motorie. L'unità è utilizzata per svolgere attività di insegnamento e di potenziamento in alcune sedi, distribuendo le ore di attività con il docente titolare di educazione motoria di ruolo in modo da poter concentrare i due docenti sul numero di sedi congruo e per la valorizzazione della risorsa aggiunta

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento e recupero delle competenze di base presso le sedi di Sadali, Seulo ed Esterzili

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

B001 - ATTIVITA'  
PRATICHE SPECIALI

Attività di recupero e potenziamento delle  
competenze di base e progetti di inclusione nelle  
sedi di Esterzili, Sadali e Nurri.

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il dsга 1. svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. 2. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001). 3. formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale Ata. 4. previa definizione del Piano annuale delle attività del personale Ata, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre all'interno del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. 5. svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Riguardo alla contrattazione interna d'istituto il D.S.G.A. effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione tecnico finanziaria sulla compatibilità finanziaria. I compiti previsti per il Direttore generale dei servizi amministrativi sono contemplati nel D.I. n.44/2001



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [www.spaggiari.eu](http://www.spaggiari.eu)



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete Ambito 8

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Per l'anno scolastico 2021-2022 si terrà il corso: FORMAZIONE PER L'INCLUSIVITA'



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: La sicurezza

---

Corso sulla sicurezza e normativa

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Videoconferenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

---

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### Piano sulla sicurezza

- Descrizione sintetica dell'attività di formazione: corso sulla sicurezza e normativa
- Collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti: autonomia didattica e organizzativa
- Destinatari: tutto il corpo docente
- Modalità di lavoro: laboratori, workshop, videoconferenze
- Formazione di scuola/di rete: attività proposta singola scuola

### Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 2) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore



## Piano di formazione del personale ATA

### La sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	Corso sulla sicurezza e normativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Piano di formazione del personale ATA

Elenco delle attività di formazione

- 1) Corso Sicurezza Scuole Rischio Medio - Totale 12 ore (4 ore formazione generale + 8 ore formazione specifica)
- 2) Aggiornamento Sicurezza Rischio Medio - Totale 6 ore